



Public Health
England

NHS

Il vaccino **INVERNO 2019/20** antinfluenzale

Per chi è indicato e per quale motivo

Include informazioni per minori e donne in gravidanza



**HELP US
HELP YOU**

STAY WELL THIS WINTER

Flu **i**mmunisation

Aiutiamo le persone a
protegersi, ogni inverno

Questo opuscolo spiega come è possibile proteggere se stessi e il proprio bambino contro l'influenza il prossimo inverno, e per quale ragione è così importante che le persone a maggior rischio di contrarre l'influenza ricevano il vaccino gratuito ogni anno.

Che cos'è l'influenza? Non si tratta solo di un brutto raffreddore?

L'influenza si manifesta ogni anno, generalmente in inverno, e per questo motivo viene talvolta chiamata influenza stagionale. Si tratta di una malattia altamente infettiva con sintomi che si manifestano molto velocemente. Il raffreddore è una condizione molto meno grave e di solito inizia gradualmente con naso chiuso o gocciolante e mal di gola. Una brutta influenza può essere molto peggio di un brutto raffreddore.

I sintomi più comuni dell'influenza sono febbre, brividi, mal di testa, dolori articolari e muscolari ed estrema spossatezza. Gli individui sani generalmente guariscono entro 2-7 giorni, tuttavia per alcuni la malattia può portare al ricovero, alla disabilità permanente o persino alla morte.



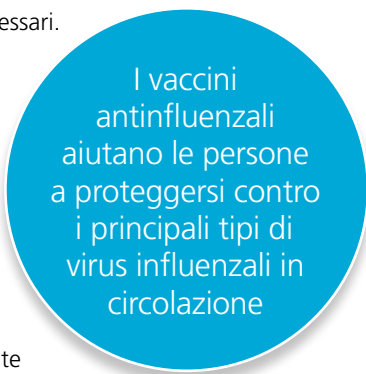
Da cosa è provocata l'influenza?

L'influenza è causata dai virus influenzali, che infettano la trachea e i polmoni. E, poiché è causata da virus anziché da batteri, gli antibiotici non sono in grado di curarla. Tuttavia, se si presentano complicazioni derivanti dall'influenza, gli antibiotici possono essere necessari.

Come si contrae l'influenza?

Quando una persona infetta tossisce o starnutisce, il virus dell'influenza si diffonde in minuscole goccioline di saliva su un raggio piuttosto ampio. Queste goccioline possono quindi essere respirate da altre persone oppure possono essere prelevate toccando le superfici su cui si sono depositate. È possibile prevenire la diffusione del virus coprendosi la bocca e il naso durante attacchi di tosse o starnuti, e lavandosi le mani di frequente oppure applicando del gel disinfettante sulle mani per ridurre il rischio di prelevare il virus.

Tuttavia, il modo migliore per evitare di prendere e di diffondere l'influenza è sottoporsi al vaccino prima che inizi la stagione influenzale.



I vaccini antinfluenzali aiutano le persone a proteggersi contro i principali tipi di virus influenzali in circolazione

Come ci proteggiamo contro l'influenza?

L'influenza è imprevedibile. Il vaccino fornisce la migliore protezione disponibile contro un virus che può causare una patologia molto grave. I virus che con maggiore probabilità causeranno l'influenza vengono identificati prima dell'inizio della stagione influenzale e successivamente vengono formulati vaccini con una composizione il più possibile corrispondente a tali virus.

I vaccini vengono somministrati durante la stagione autunnale, preferibilmente prima che l'influenza inizi a circolare. Nel corso degli ultimi 10 anni, il vaccino è generalmente stato efficace contro i ceppi virali in circolazione.

Quali danni può causare l'influenza?

Alcune persone sono convinte che un brutto raffreddore sia influenza, tuttavia l'influenza può essere molto peggiore rispetto a un raffreddore e potrebbe comportare un periodo di convalescenza di diversi giorni.

Alcune persone sono più sensibili agli effetti dell'influenza. In queste persone, l'influenza può aumentare il rischio di sviluppare patologie più gravi, come bronchite e polmonite, oppure può causare un peggioramento delle condizioni esistenti. Nei casi peggiori, l'influenza può portare all'ospedalizzazione e persino alla morte.

Sono a maggior rischio a causa degli effetti dell'influenza?

L'influenza può colpire chiunque, tuttavia nelle persone che soffrono di patologie a lungo termine i suoi effetti possono causare un peggioramento, anche se tali patologie sono gestite correttamente e in genere non causano malessere. Il vaccino antinfluenzale gratuito è consigliato per le persone:

- in stato di gravidanza
- oppure affette da una patologia a lungo termine come:
- un problema cardiaco
 - dolore al petto o difficoltà respiratorie, tra cui bronchite, enfisema o asma grave
 - malattia renale
 - immunità ridotta a causa di una malattia o un trattamento (come farmaci steroidei o trattamenti contro il cancro)
 - malattia epatica
 - anamnesi di infarto o attacco ischemico transitorio (TIA)
 - diabete
 - una malattia neurologica, come sclerosi multipla (SM), paralisi cerebrale o disturbo dell'apprendimento
 - un problema alla milza, come anemia falciforme o intervento di rimozione della milza
 - condizione di eccessivo sovrappeso (IMC da 40 in su).

L'elenco delle patologie non è definitivo. È sempre una questione di giudizio clinico. Il medico di base può procedere a una valutazione tenendo conto del rischio di peggioramento di altre condizioni sottiacenti a causa dell'influenza nonché del rischio di malattia grave derivante dall'influenza stessa.

Chi dovrebbe prendere in considerazione il vaccino antinfluenzale?

Tutte le persone affette da una delle patologie elencate a pagina 4 oppure persone che:

- hanno dai 65 anni di età in su
- vivono in una casa di cura o in una casa di riposo
- sono gli assistenti principali di una persona anziana o disabile
- sono a contatto con una persona immunocompromessa nel proprio nucleo familiare
- lavorano come operatori sanitari o sociali di prima linea
- sono in stato di gravidanza (vedere la sezione successiva)
- sono minori in una determinata fascia di età (vedere pagine 7–8).

Scegliendo di vaccinarsi, gli assistenti retribuiti e non retribuiti ridurranno il rischio di contrarre l'influenza e di contagiare i loro assistiti.

In questo modo, possono continuare a prendersi cura delle persone che assistono.



Il vaccino antinfluenzale per le donne in gravidanza



Sono incinta. Devo vaccinarmi contro l'influenza quest'anno?

Sì. Tutte le donne in gravidanza devono vaccinarsi contro l'influenza per proteggere se stesse e i loro bambini. Il vaccino antinfluenzale può essere somministrato in sicurezza in qualsiasi fase della gravidanza, dal concepimento in poi.

Le donne in gravidanza possono trarre beneficio dal vaccino antinfluenzale per le seguenti ragioni:

- riduce il rischio di complicazioni serie come polmonite, soprattutto nelle ultime fasi della gravidanza
- riduce il rischio di aborto spontaneo, di nascita prematura e di basso peso alla nascita
- aiuta a proteggere il bambino, che continuerà ad avere un certo livello di immunità contro l'influenza anche durante i primi mesi di vita
- riduce le probabilità che la madre trasmetta l'infezione al neonato.

Sono incinta e credo di aver contratto l'influenza. Che cosa devo fare?

Se manifestate sintomi influenzali, dovrete contattare urgentemente il vostro medico, poiché, se effettivamente avete contratto l'influenza, è disponibile un farmaco rilasciato dietro prescrizione che potrebbe aiutare (o ridurre il rischio di complicazioni), tuttavia deve essere assunto il prima possibile in seguito alla comparsa dei sintomi.

Potete ottenere il vaccino antinfluenzale gratuito dal vostro medico di base, dal vostro farmacista o dalla vostra ostetrica.

Ho ricevuto il vaccino antinfluenzale lo scorso anno. Devo riceverne un altro nell'anno in corso?

Sì, il vaccino antinfluenzale per ciascuna stagione invernale fornisce protezione contro i ceppi di influenza verosimilmente più diffusi, i quali possono essere diversi da quelli che erano in circolazione l'anno scorso.

Per questo motivo vi consigliamo vivamente di vaccinarvi di nuovo nell'anno in corso, anche se vi siete già vaccinati l'anno scorso. Inoltre, la protezione garantita dal vaccino antinfluenzale può durare solo sei mesi circa, pertanto dovrete ripetere il vaccino per ogni stagione influenzale.

Credo di aver già avuto l'influenza, ho bisogno del vaccino?

Sì, altri virus possono provocare sintomi simil-influenzali oppure è possibile che abbiate già avuto l'influenza, tuttavia poiché esistono più tipi di virus influenzale, dovrete vaccinarvi anche se credete di aver già avuto l'influenza.

E per quanto riguarda i miei figli? Hanno bisogno del vaccino?

Se avete un bambino di oltre 6 mesi di età che soffre di una delle patologie elencate a pagina 4, il bambino dovrebbe ricevere il vaccino antinfluenzale. I bambini in questa fascia di età hanno maggiore probabilità di ammalarsi gravemente se contraggono l'influenza e ciò potrebbe provocare un peggioramento della condizione esistente. Consultate il vostro medico di base sulla possibilità di somministrare a vostro figlio il vaccino antinfluenzale prima dell'inizio della stagione influenzale.

Il vaccino antinfluenzale non è efficace in bambini al di sotto dei 6 mesi di età, pertanto non è raccomandato. Per tale ragione è così importante che le donne in gravidanza ricevano il vaccino: in questo modo passeranno un certo livello di immunità al proprio bambino, che sarà protetto durante i primi mesi di vita.

Il vaccino viene offerto anche ad altri gruppi di bambini, al fine di proteggerli contro la malattia e contribuire a prevenire il contagio ad altri bambini, tra cui fratelli, sorelle, genitori o nonni. In questo modo eviterete di dover chiedere giorni di permesso dal lavoro per aver contratto l'influenza o per dover assistere i vostri bambini in caso di influenza.

Le categorie di bambini alle quali viene offerto il vaccino nell'anno in corso sono le seguenti:

- tutti i bambini che hanno compiuto 2 e 3 anni di età entro il 31 agosto 2019¹
- tutti i bambini che frequentano la scuola primaria².

I bambini che hanno 2 e 3 anni di età riceveranno il vaccino presso un ambulatorio di medicina generale, generalmente da parte del personale infermieristico di ambulatorio. A quasi tutti i bambini che frequentano la scuola primaria sarà offerto il vaccino antinfluenzale a scuola. Alla maggior parte dei bambini, il vaccino sarà somministrato come uno spray in ciascuna narice. Si tratta di una procedura rapida e indolore.

Per maggiori informazioni sul vaccino antinfluenzale nei bambini, consultare le informazioni sul sito Web dell'NHS visitando la pagina [nhs.uk/child-flu](https://www.nhs.uk/child-flu).

Che tipo di vaccino antinfluenzale dovrei scegliere?

Esistono diversi tipi di vaccini antinfluenzali. Vi sarà offerto quello più efficace per voi, a seconda della vostra età, tra i tipi di vaccino seguenti:

- ai bambini da 2 a 17 anni di età appartenenti a un gruppo idoneo sarà offerto un vaccino vivo attenuato quadrivalente (LAIV), somministrato in forma di spray nasale
- agli adulti da 18 a 64 anni di età che sono in stato di gravidanza o a maggior rischio di contrarre l'influenza a causa di una condizione medica a lungo termine sarà offerto un vaccino quadrivalente iniettato. Il vaccino offerto sarà stato coltivato su uova o su cellule (QIVe o QIVc): in entrambi i casi i vaccini sono considerati ugualmente efficaci
- agli adulti da 65 anni in su sarà offerto, sotto forma di iniezione, un vaccino trivalente adiuvato coltivato su uova (aTIV) oppure un vaccino quadrivalente coltivato su cellule (QIVc). Entrambi i vaccini sono considerati ugualmente efficaci.

Se il vostro bambino ha da 6 mesi a 2 anni di età e rientra in un gruppo ad alto rischio per l'influenza, gli sarà offerto un vaccino antinfluenzale iniettato poiché lo spray nasale non è autorizzato per l'uso in bambini sotto i 2 anni di età. Anche alcuni bambini di età superiore a 2 anni che rientrano in un gruppo ad alto rischio dovranno ricevere un vaccino iniettato se il vaccino vivo attenuato quadrivalente non è adatto a loro.

[1] ovvero nati tra il 1° settembre 2015 e il 31 agosto 2017

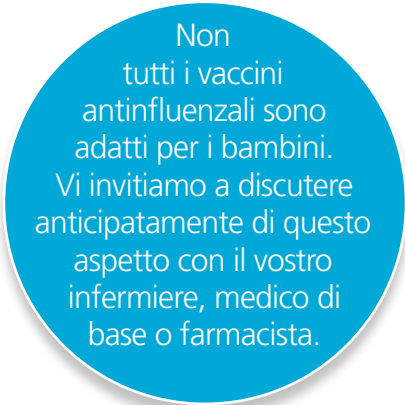
[2] ovvero nati tra il 1° settembre 2008 e il 31 agosto 2015

Il vaccino antinfluenzale può essere somministrato al mio bambino in concomitanza con altri vaccini?

Sì. Il vaccino antinfluenzale può essere somministrato in concomitanza con tutti i vaccini di routine raccomandati per l'infanzia. È possibile procedere al vaccino se il bambino ha contratto una malattia minore, come un raffreddore, tuttavia potrebbe essere necessario posticiparlo se il bambino ha contratto una malattia che provoca febbre.

Ci sono persone per le quali il vaccino non è indicato?

Quasi tutte le persone possono ricevere il vaccino, tuttavia dovete evitare di vaccinarvi se avete precedentemente sofferto di un'allergia grave al vaccino o a uno qualsiasi dei suoi ingredienti. Se avete un'allergia alle uova o soffrite di una condizione che indebolisce il vostro sistema immunitario potreste non essere idonei a ricevere alcuni tipi di vaccino antinfluenzale. In tal caso, vi invitiamo a consultare il vostro medico di base. Se avete contratto la febbre, il vaccino può essere posticipato fino a quando non starete meglio.



Non tutti i vaccini antinfluenzali sono adatti per i bambini. Vi invitiamo a discutere anticipatamente di questo aspetto con il vostro infermiere, medico di base o farmacista.

E per quanto riguarda i miei figli?

I bambini potrebbero non essere idonei a ricevere il vaccino in forma di spray nasale se:

- soffrono di affanno o hanno sofferto di affanno nelle 72 ore precedenti; in tal caso dovrà essere loro offerto un vaccino antinfluenzale iniettato adeguato per evitare ritardi nella protezione
- hanno richiesto una terapia intensiva a causa di
 - asma o³
 - anafilassi da allergia all'uovo³
- soffrono di una condizione medica, stanno ricevendo un trattamento che indebolisce significativamente il loro sistema immunitario oppure vivono con qualcuno che necessita di isolamento a causa di grave immunosoppressione
- sono allergici a eventuali altre componenti del vaccino⁴.

[3] Per i bambini che rientrano in questi due gruppi, si raccomanda di rivolgersi al proprio specialista; potrebbe inoltre essere necessario recarsi in ospedale per ricevere il vaccino nasale

[4] Visitare il sito <http://xpil.medicines.org.uk> e inserire Fluenz Tetra nella casella di ricerca per visualizzare una lista degli ingredienti contenuti nel vaccino

Inoltre, i bambini che sono stati vaccinati mediante somministrazione dello spray nasale devono evitare il contatto ravvicinato con persone che presentano un sistema immunitario gravemente indebolito per un periodo di almeno due settimane in seguito al vaccino, poiché esiste una possibilità molto remota che il virus del vaccino possa essere trasmesso a queste persone.

Il vaccino per somministrazione nasale contiene gelatina derivata dai maiali (gelatina suina)?

Sì. Il vaccino per somministrazione nasale contiene una forma di gelatina altamente trattata (gelatina suina), che viene utilizzata in un gran numero di medicinali essenziali. La gelatina aiuta a mantenere stabili i virus del vaccino in modo che esso fornisca la migliore protezione contro l'influenza.

Il mio bambino può ricevere un vaccino iniettato non contenente gelatina?

Il vaccino per via nasale fornisce una buona protezione contro l'influenza, soprattutto nei giovani. Inoltre, riduce il rischio per potenziali fratelli o sorelle in età neonatale e ancora troppo piccoli per essere vaccinati, nonché per altri membri della famiglia (per esempio i nonni) che potrebbero essere più vulnerabili alle complicazioni dell'influenza.

Il vaccino iniettato non viene offerto ai bambini in salute nell'ambito di questo programma. Tuttavia, se il bambino è ad alto rischio di contrarre l'influenza a causa di una o più condizioni mediche o trattamenti e non può assumere il vaccino in forma di spray nasale, dovrà ricevere il vaccino tramite iniezione.

Alcuni gruppi religiosi accettano l'utilizzo di gelatina suina in prodotti medici: naturalmente la decisione spetta a voi. Per maggiori informazioni sulla gelatina suina e sul vaccino antinfluenzale in forma di spray nasale, visitare la pagina [nhs.uk/child-flu-FAQ](https://www.nhs.uk/child-flu-FAQ).



Riscontrerò effetti collaterali?

I possibili effetti collaterali del vaccino nasale includono generalmente naso chiuso o gocciolante, mal di testa, stanchezza e lieve perdita dell'appetito. Coloro che ricevono il vaccino iniettato possono percepire il braccio indolenzito in corrispondenza del sito dell'iniezione, manifestare una leggera febbre e avere dolori muscolari per uno o due giorni in seguito al vaccino. L'insorgenza di effetti collaterali di maggiore entità è piuttosto rara con entrambi i vaccini.

Il vaccino antinfluenzale mi proteggerà completamente?

Poiché il virus dell'influenza può cambiare da un anno all'altro, vi è sempre un rischio che la composizione del vaccino non corrisponda al virus in circolazione. Nel corso degli ultimi 10 anni, il vaccino è generalmente stato efficace contro i ceppi virali in circolazione.

Per quanto tempo sarò protetto?

Il vaccino dovrebbe fornire protezione per l'intera durata della stagione influenzale 2019/20.

Che cosa devo sapere sul vaccino?

Se appartenete a uno dei gruppi menzionati in questo opuscolo, è importante che vi sottoponiate al vaccino antinfluenzale.

Consultate il vostro medico di base, un infermiere di ambulatorio oppure il vostro farmacista per prenotare un appuntamento per la somministrazione del vaccino e per ricevere la migliore protezione possibile. Per le donne in gravidanza, il vaccino può essere disponibile anche attraverso i servizi di maternità. Il vaccino antinfluenzale è gratuito. Pertanto vi invitiamo a fissare un appuntamento per ricevere il vaccino.

Le organizzazioni che desiderano proteggere i propri dipendenti contro l'influenza (a meno che non siano a rischio) dovranno adoperarsi affinché i vaccini siano forniti attraverso i rispettivi reparti di medicina del lavoro. Questi vaccini non sono disponibili presso l'NHS e dovranno essere pagati dal datore di lavoro.

Se siete operatori sociali o sanitari di prima linea, informatevi sulle misure che sono state adottate sul luogo di lavoro per la somministrazione del vaccino antinfluenzale. È importante rimanere protetti.

Riepilogo dei soggetti per i quali il **vaccino antinfluenzale è raccomandato**

- Tutte le persone dai 65 anni di età in su
- Tutte le persone al di sotto dei 65 anni di età che soffrono di una condizione medica tra quelle elencate a pagina 4, inclusi bambini e neonati sopra i 6 mesi di età
- Tutte le donne incinte, in qualsiasi fase della gravidanza
- Tutti i bambini di 2 e di 3 anni (a condizione che abbiano compiuto il secondo o il terzo anno di età entro il 31 agosto dell'attuale stagione influenzale)
- Tutti i bambini che frequentano la scuola primaria
- Tutte le persone che vivono in una casa di cura o in una casa di riposo
- Tutte le persone che assistono una persona anziana o disabile
- Tutte le persone che possono entrare in contatto con persone immunocompromesse nel proprio nucleo familiare
- Tutti gli operatori sanitari e sociali di prima linea.

Per raccomandazioni e informazioni sul vaccino antinfluenzale, consultate il vostro medico di base, infermiere di laboratorio o farmacista.

Si consiglia di vaccinarsi durante la stagione autunnale, prima che compaiano i focolai di influenza. Vi ricordiamo che dovrete ricevere il vaccino ogni anno, pertanto non date per scontato di essere protetti solo perché avete ricevuto il vaccino l'anno precedente.



www.nhs.uk/flujob

